

CCCXLIX.

TORNATA DI MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 1919

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCORÀ.

INDICE.

	Pag.
Congedi	19051
Comunicazioni del Governo	19051
Costituzione e programma del Gabinetto	19051
NITTI, presidente del Consiglio	19051
Sospensione e ripresa della seduta	19060
Disegni di legge (Presentazione):	
NITTI, presidente del Consiglio	19060
Emendamenti al disegno di legge sulla riforma elettorale politica (Presentazione)	19060
NITTI, presidente del Consiglio	19060
Ringraziamenti per commemorazioni	19061
Comunicazioni del Governo (Discussione)	19061
CORNIANI	19061
FERRI ENRICO	19065
Osservazioni e proposte:	
Per una frase del deputato Ferri Enrico	19078
GASPAROTTO	19078
Durata delle sedute dalle 15 alle 20	19078
NITTI, presidente del Consiglio	19078
Condizioni dell'ordine pubblico in alcuni comuni del Regno	19078
ROSADI	19078
PRESIDENTE	19078
NITTI, presidente del Consiglio	19078

La seduta comincia alle ore 14.5.

MOLINA, segretario, legge il processo verbale della seduta del 21 giugno.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Capece-Minutolo, di giorni 20; Di Francia, di 15; Pallastrelli, di 5; Vicini, di 8; Bellati, di 20; Di Robilant, di 15; Pezzullo, di 2; per motivi di salute, gli onorevoli: Giovannelli Edoardo, di giorni 20; Caron, di 8; Berlingieri, di 8; Roth, di 20; Cicogna, di 5; Larizza, di 8; Caso, di 8; Frugoni, di 8;

e per ufficio pubblico, gli onorevoli: Badaloni, di giorni 10; Rava, di 5; Innamorati, di 3; Vigna, di 1.

(Sono conceduti).

Comunicazioni del Governo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

NITTI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Mi onoro di annunziare alla Camera che Sua Maestà il Re, con decreto 23 giugno scorso mese, ha accettato le dimissioni che il professore avvocato Vittorio Emanuele Orlando, deputato al Parlamento, presidente del Consiglio dei ministri e ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, gli ha presentato in suo nome ed in quello dei suoi colleghi ministri segretari di Stato componenti il Consiglio medesimo, incaricandomi di comporre il Ministero.

Con decreto dello stesso giorno la Maestà Sua mi ha nominato presidente del Consiglio dei ministri e ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno ed ha nominato ministri segretari di Stato:

per gli affari esteri, l'onorevole avvocato Tommaso Tittoni, senatore del Regno;

per le colonie, l'onorevole avvocato professore Luigi Rossi, deputato al Parlamento;

per la grazia e giustizia e i culti, l'onorevole professore Ludovico Mortara, senatore del Regno;

per le finanze, l'onorevole avvocato Francesco Tedesco, deputato al Parlamento;

per il tesoro, l'onorevole dottore Carlo Schanzer, deputato al Parlamento;